

Pianosa

Approdo mistico
visitazione senza appartenenza
di borgo pallido in colori
e presenze scacciate
per decreto umano di declino
in polvere sabbiosa
chiose e sale
Pesci albicci
su vagli di celesti tropicali
nostri sconosciuti
per quel muro di morte
baluardo e confine
a sguardi avidi di libertà
e villaggi blasonati
a cinque stelle
La chiesa
tra borgo e reclusorio
a braccia tese
refugium peccatorum
ianua coeli
del paradiso in terra
Nel frutteto dismesso
sapore di pesca
inselvaticita
fortore di caglio nelle stalle

Canta con Ulisse d'Itaca perduta
chi c'è nato